



DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 15
COMUNI DI BRONTE, MALETTO, MANIACE E RANDAZZO

ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ADOZIONE DEL PIANO DI ZONA 2022/2024

DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 15 - COMUNE DI BRONTE CAPOFILA

Tra le seguenti Amministrazioni Comunali:

Comune di Bronte (Capofila), Comune di Maletto, Comune di Maniace e Comune di Randazzo

e l'Azienda Sanitaria Provinciale n. 3 Distretto di Bronte

Per:

l'adozione del Piano di Zona in applicazione dell'art. 19, comma 2, legge 8 novembre 2000 n. 328 - "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e del Decreto Assessoriale n. 92 del 21/09/2022, con il quale, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 221 del 20/04/2022, è stato approvato il documento di programmazione "Linee guida per l'attuazione delle politiche sociali 2022-2024"

PREMESSO

- *Che l'articolo 1 della legge 328/2000, rubricato "Principi generali e finalità", recita: "La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione";*
- *Che il Comune è l'ente titolare delle funzioni amministrative relative ai settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 267/2000;*
- *che il disposto dell'art. 27 della legge 142/1990, ora art. 34 TUEL (D.lgs 267/2000), consente che amministrazioni statali ed altri soggetti pubblici sottoscrivano accordi di programma "... per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione d'intervento coordinato";*

- Che l'art. 19 della legge 328/2000, al comma 2, prevede l'adozione del Piano di Zona mediante accordo di programma;
- Che le "Linee Guida di indirizzo ai comuni per la redazione dei Piani di Zona - Triennio 2001 – 2003, in attuazione della legge 328/2000" approvate con DPRS 04/11/2002, determinano la distrettualizzazione degli ambiti territoriali d'intervento, istituendo n. 55 Distretti Socio Sanitari;
- che il Comitato dei Sindaci del Distretto Socio Sanitario n. 15 con Delibera n. 5 del 24.10.23 ha approvato il Piano di Zona 2022/2024 programmato dall'Ufficio di Piano, poi modificato e riapprovato con successiva Delibera n. 1 del 06.08.2025;
- che il Nucleo di Valutazione dell'Assessorato Regionale alla Famiglia ed alle Politiche Sociali della Sicilia con Parere n. 35 del 30.10.2025 ha espresso "Parere di Congruità Definitivo al Piano di Zona 2022/2024";
- che pertanto il Responsabile dell'Ufficio di Piano ha convocato presso la sede del Comune di Bronte, Capofila del Distretto, per la giornata odierna il Comitato dei Sindaci ed il Direttore Sanitario dell'ASP 3 per l'adozione, mediante la stipula del presente accordo, del Piano di Zona 2022/2024 e degli strumenti per la sua attuazione.

Le parti, come sopra costituite, concordano quanto segue

ART.1

La premessa è parte integrante dell'accordo e vale patto.

ART.2

CAMPO DI APPLICAZIONE DELL'ACCORDO

L'Accordo di Programma è finalizzato all'adozione del Piano di Zona 2022/2024 del Distretto Socio Sanitario n. 15 Bronte, che si allega al presente atto sotto la lettera "A" per costituirne parte integrante e sostanziale, unitamente al Bilancio di Distretto.

ART.3

IMPEGNI DEI SOGGETTI FIRMATARI

L'attuazione del contenuto del presente Accordo avviene ad opera dei singoli soggetti firmatari, i quali si impegnano espressamente a svolgere le funzioni di loro competenza, secondo le modalità previste dall'accordo stesso e da quanto specificato nell'allegato Piano di Zona 2022/2024, nonché a cooperare per superare gli eventuali ostacoli di ordine tecnico-amministrativo, procedurale e organizzativo.

ART.4

ASSETTO ISTITUZIONALE PER LA PROMOZIONE/GESTIONE DEL PIANO DI ZONA

Il soggetto istituzionale che promuove e cura la programmazione e gestione delle politiche sociali del Distretto Socio Sanitario è il Sindaco del Comune capofila d'intesa con il Comitato dei Sindaci.

Il Comitato dei Sindaci del Distretto è composto dai Sindaci (o loro delegati) dei Comuni del Distretto Socio Sanitario n. 15 ed è presieduto dal Sindaco del Comune capofila, che assume il compito di coordinare i lavori.

Al Comitato dei Sindaci compete:

- la verifica del raggiungimento degli obiettivi del piano, attraverso le valutazioni dei risultati delle azioni di monitoraggio sullo stato di attuazione del Piano di Zona;
- l'approvazione di eventuali rimodulazioni delle azioni del piano stesso, sulla base delle esigenze che si dovessero verificare, su proposta dell'Ufficio di Piano e fermi restando gli obiettivi come definiti nell'accordo di programma;
- la stipula di protocolli d'intesa o altri accordi con terzi non partecipanti all'accordo di programma;
- la predisposizione di tutti gli altri atti che sono necessari alla realizzazione degli interventi previsti nel piano e non rientrano nella competenza dei singoli comuni o di altri soggetti istituzionali;
- il contributo, attraverso proprie indicazioni e proposte, alla individuazione di futuri obiettivi da recepire negli accordi di programma da stipularsi.

Le competenze assegnate al Comitato dei Sindaci sono in ogni caso quelle già risultanti dalla Convenzione per la gestione in forma associata dei Servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari distrettuali, sottoscritta in data 7.10.2021, e dal Disciplinare per l'organizzazione ed il funzionamento del Distretto Socio-Sanitario n. 15, così come modificato l'1.6.2022

ART.5

UFFICIO DI PIANO DISTRETTUALE

L'Ufficio di Piano è la struttura organizzativa deputata alla redazione e gestione del Piano di Zona e strumento operativo del Distretto Socio Sanitario.

Le competenze assegnate all'Ufficio di Piano sono quelle già risultanti dagli accordi di programma precedentemente stipulati, nonché dalla Convenzione per la gestione in forma associata dei Servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari distrettuali, sottoscritta in data 7.10.2021, e dal Disciplinare per l'organizzazione ed il funzionamento del Distretto Socio-Sanitario n. 15, così come modificato l'1.6.2022.

ART.6

PERSONALE PER L'UFFICIO DI PIANO

L'utilizzo del personale per l'Ufficio di Piano distrettuale avviene sotto la responsabilità funzionale ed

organizzativa del coordinatore dello stesso.

Per il personale impiegato, restano ferme (nel caso in cui non si sia provveduto, per la gestione del Piano di Zona, alla realizzazione di forme associative ai sensi del d.lgs n. 267/2000) la dipendenza amministrativa e i vincoli dello stato giuridico propri dell'Amministrazione di appartenenza, laddove tale personale sia dipendente di una delle amministrazioni locali interessate.

ART. 7

MODIFICHE

Eventuali modifiche dell'accordo sono possibili, purché condivise unanimemente tra i soggetti in esso coinvolti e compiute nelle modalità e termini di cui alla circolare dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e Autonomie Locali n. 4247 del 31/10/06.

ART.8

COLLEGIO DI VIGILANZA E SUO FUNZIONAMENTO (c.7 art.34 d.lgs. 267/2000)

La vigilanza sul rispetto degli obblighi del presente accordo è demandata ad un collegio di cui faranno parte i seguenti componenti (indicare enti di appartenenza e componenti)

- Avv. Francesca Longhitano - Dirigente dei Servizi Sociali del Comune di Bronte;
- Dott.ssa Anna Romano - Dirigente dei Servizi Sociali del Comune di Randazzo;
- Dott. Spatafora Salvatore - Dirigente dei Servizi Sociali del Comune di Maletto;
- Dott.ssa Domenica Tilenni Dianni - Dirigente dei Servizi Sociali del Comune di Maniace;
- Dott.ssa Giuffrida Nunziata - Referente A.S.P. n. 3 di Bronte

Il collegio di vigilanza, una volta appurati ritardi o negligenze nella realizzazione degli interventi, provvede a darne comunicazione agli altri soggetti firmatari dell'accordo, al fine di concordare soluzioni o interventi da adottare, ivi inclusa la possibilità di proporre le necessarie modifiche al presente accordo.

ART.9

EVENTUALE PROCEDIMENTO DI ARBITRATO

Le vertenze che dovessero sorgere fra gli Enti aderenti all'accordo di programma e che non si possono definire in via amministrativa, saranno definite da un Collegio di tre arbitri, uno ciascuno in rappresentanza delle Parti e il terzo, con funzioni di Presidente, scelto congiuntamente dai primi due. Il Collegio in questione deciderà secondo legge.

ART.10

PUBBLICAZIONE

Il legale rappresentante del Comune Capofila trasmette alla Regione Siciliana - Assessorato della Famiglia e delle Politiche sociali e delle Autonomie locali – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali , Servizio 2° - Funzionamento e qualità del sistema integrato degli interventi dei servizi sociali - Ufficio di Piano – Via Trinacria n. 34 – Palermo, il presente Accordo di Programma ed i relativi atti allegati, ai fini della prescritta verifica; successivamente provvederà alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

ART.11

DURATA

Il presente accordo ha durata triennale; esso si concluderà comunque ad avvenuta ultimazione dei progetti e degli interventi previsti nel Piano di Zona 2022/2024, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.

ART.12

NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alla vigente disciplina generale dell'accordo di programma, di cui all'art. 34 TUEL (d.lgs. 267/2000).

In fede e a piena conferma di quanto sopra, le parti si sottoscrivono come segue (firma degli aderenti all'accordo con indicazione dell'Ente rappresentato)

Bronte, lì _____

Per il Comune di Bronte (Capofila) – Il Sindaco Giuseppe Firrarello _____

Per il Comune di Maletto - Il Sindaco Giuseppe Capizzi _____

Per il Comune di Maniace - Il Sindaco Parasiliti Parracello Franco _____

Per il Comune di Randazzo - Il Commissario straordinario dott.ssa Giusto _____

Per l'ASP 3 – Il Direttore Sanitario dott. Nunzio Barbaro Mollica _____